



BILANCIO ESERCIZIO 2013



FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

Sede in FOLIGNO - via Cataleni,
Capitale Sociale versato euro 79.983
Iscritto alla C.C.I.A.A. di PERUGIA
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02360460543
Partita IVA: 02360460543 - N. Rea: 211302

Relazione sulla Gestione al 31/12/2013

Signori Soci

L'esercizio chiude con un attivo di euro 1.178. L'esercizio precedente ha rilevato una perdita di euro 52.023.

Visto che il risultato negativo del 2012 è stato superiore ad un terzo del capitale e inoltre questo si è ridotto al di sotto del minimo stabilito dall'art. 2327 del C.C., sono ricorsi i termini previsti dall'art. 2447 del C.C., pertanto si è proceduto alla trasformazione della ragione sociale in Società a Responsabilità Limitata (S.R.L.), deliberata nell'Assemblea Straordinaria dei soci del 18 marzo 2014.

L'anno 2013 è stato caratterizzato dalle forti difficoltà derivanti dall'ordinanza della Direzione Territoriale del Lavoro di Perugia del novembre 2012 che hanno prodotto minori fatturazioni ed un risultato economico negativo per quell'esercizio. Nonostante ciò, durante l'anno nella gestione operativa, la società è riuscita a riassorbire gli effetti negativi indotti dall'esterno, grazie all'affidamento di nuovi servizi da parte del Comune di Foligno e grazie al contenimento dei costi ed ad un reale aumento della produttività.

Permangono però le forti difficoltà nella parte finanziaria, dovute al debito pregresso con l'erario, tante volte evidenziate, che genera ripercussioni talmente negative da svilire i positivi risultati della gestione operativa.

Andamento del settore

La società svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali in regime di "in house providing" ed opera in qualità di soggetto affidatario del socio unico Comune di Foligno, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa e dalla giurisprudenza vigente in materia, circa il divieto di operare nei confronti di soggetti diversi dal solo socio pubblico che controlla la società.

Dal bilancio si evince che il valore della produzione al 31/12/2013 è pari a euro 2.206.486, superiore rispetto al precedente esercizio per un importo pari a euro 109.570. Questo aumento del 5,23% sul totale dei ricavi, è stato dovuto all'affidamento del Servizio di Gestione di tutti i Cimiteri del Comune di Foligno ed all'aumento del Servizio Traslochi e Tinteggiature di Edifici Pubblici, in quanto verso la fine del 2013 si è completato il trasferimento di tutte le Aree nelle sedi definitive e c'è stato lo sgombero del Palazzo dell'ex Tribunale.

I costi della produzione risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente di circa 34.000



euro. Questo risultato si compone di un dato molto positivo relativo alla riduzione delle spese sostenute per l'acquisto di servizi (-47.714 euro), particolarmente consistente il risparmio realizzato nelle spese sostenute per le consulenze esterne (-8.180 euro), per il compenso dell'Amministratore Unico (-11.964 euro) e per la elaborazione dei cedolini paga riportata all'interno (-12.923 euro). È continuato il trend di riduzione della spesa per i carburanti grazie all'installazione della cisterna interna (-6.322 euro). Va segnalata anche la diminuzione dei costi dovuti a noleggi di attrezzature tecnologiche (-8.513 euro), che non si ritiene utile acquisire stabilmente al patrimonio della Società visto che vengono utilizzate per lavori stagionali o occasionali.

Sul fronte del costo del personale si è stato registrato un aumento (70.931 euro) dovuto in gran parte al fatto che ha ripreso servizio un lavoratore che godeva della L. 151 e sono stati impiegati gli stagionali per otto mesi invece che sei come nell'anno passato, per far fronte ai servizi aggiuntivi affidati alla fine dell'anno.

Vanno sottolineati infine come dati significativi di questo bilancio, la conferma della riduzione sostanziale degli interessi passivi, soprattutto in virtù del fatto che sono calati gli oneri finanziari sui mutui (-11.932 euro) per la diminuzione del tasso di riferimento, e la riduzione dell'IRAP (-10.918 euro).

In sostanza si evidenzia che il trend inaugurato dalla nuova amministrazione, che ha portato la gestione economica in utile, è stato continuato anche nel 2013 dall'Amministratore Unico, perseguendo una politica di risparmio sulle spese generali e sui costi di produzione, al fine di determinare un reale recupero economico ed efficientamento della struttura produttiva.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012
valore della produzione	1.582.062	1.452.168
margine operativo lordo	179.256	120.293
Risultato prima delle imposte	17.221	(25.062)

Andamento della gestione

Nel corso del 2013 l'Amministratore Unico ha messo in atto quanto era stato preventivato nella Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.), operando per ridurre i costi fissi ed ottimizzare la produttività, esempio di questa opera è stata la scelta di portare all'interno degli uffici l'elaborazione dei cedolini paga e la riorganizzazione delle squadre operative effettuata per far fronte al servizio di gestione di tutti i cimiteri, senza incrementi occupazionali.

In realtà si può sicuramente dire che questa opera è pienamente riuscita, infatti è stato conseguito un limitato risultato positivo al 31/12/2013, nonostante nella prima parte dell'anno la società abbia patito i costi dovuti alla mancata fatturazione di alcuni servizi, per cause indipendenti dalla sua volontà.

In questo esercizio sono state effettuate assunzioni a termine in misura leggermente superiore al 2012, ma comunque proporzionalmente inferiore all'entità dei servizi aggiuntivi affidati alla fine dell'anno. Infatti oltre al problema della stagionalità, la società ha



dovuto far fronte ad alcuni servizi straordinari affidati alla fine dell'anno e ad alcuni dipendenti assenti per lungodegenza, contribuendo così in modo sostanziale all'aumento della produttività che si è realizzato.

Il ricorso alle prestazioni straordinarie si è stabilizzato sul livello dell'anno precedente per quanto riguarda i servizi tradizionali, considerando che per alcuni lavori i tempi dettati sono oggettivamente ristretti e serve una professionalità consolidata. Il lieve incremento che si è registrato (+231 ore) è dovuto al servizio di gestione dei cimiteri, che nel periodo di start up ha avuto bisogno di una quantità di lavoro aggiuntivo.

Sul fronte delle ore dirette alla produzione si conferma l'attuale organizzazione all'interno dell'ufficio tecnico, con il rigido controllo quotidiano della contabilità delle ore effettivamente lavorate per ogni singolo servizio, visto che ha dato risultati strutturali, anche in presenza di situazioni imprevedibili come quelle che si sono verificate nel corso dell'esercizio 2013. Il confronto con quanto previsto nella R.P.A. mensilizzata poi consente una reale ottimizzazione dell'utilizzo della manodopera ed una sostanziale riduzione delle ore lavorate.

Anche nel 2013 si è proseguito nell'opera di riorganizzazione di alcuni servizi, puntando ad una organizzazione sempre più flessibile attraverso l'implementazione della fungibilità del personale, al fine di ridurre sostanzialmente le ore lavorate. Questo è valso per il servizio di segnaletica verticale, per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle cassette, ma anche per la gestione dei cimiteri.

Tutto ciò ha consentito un considerevole recupero della produttività del lavoro. Certamente esistono ancora margini per realizzare un ulteriore aumento di produttività; a tal fine nella R.P.A. per l'anno 2014 sono state previste una serie di azioni di ulteriore riorganizzazione. In particolare si è agito sul fronte del problema strutturale relativo all'assegnazione di servizi compatibili con la capacità lavorativa del personale operaio in forza alla società, cosa che dipende, però, anche dai servizi affidati.

A fronte delle azioni che la società sta portando avanti per aumentare l'efficienza e ridurre i costi, permane la consapevolezza che la risoluzione delle problematiche finanziarie rappresenta ancora il punto nodale e il presupposto di continuità della società, ancora oggi non conseguito.

Anche per l'esercizio 2013 non si può che confermare la forte criticità della situazione finanziaria, viste le difficoltà vissute in termini di liquidità, in assenza degli interventi sulla periodicità della riscossione dei corrispettivi per i servizi prestati. Nonostante ciò anche nel corso del 2013 la società ha provveduto al regolare pagamento dei fornitori, confermando i termini temporali dello scorso anno e l'esposizione nei loro confronti.

In questa situazione permane un livello elevato di oneri passivi (-73.266 euro) e di indebitamento con l'erario e con gli Istituti Previdenziali per tributi e contributi sociali non pagati (1.460.218 euro). L'eliminazione di questo peso che rischia di vanificare quanto di buono viene realizzato nella gestione operativa della società, potrà avvenire solo con una forte iniezione di liquidità.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.



FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

Bilancio Esercizio 2013

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Liquidità primaria	0,01	0,18	0,24
Liquidità secondaria	0,29	0,23	0,29
Indebitamento	54,06	54,06	34,97
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,48	0,48	0,44

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,01. L'indebitamento a breve supera in modo significativo le risorse disponibili. Rispetto all'anno precedente è aumentato lo stesso livello dell'indebitamento a breve.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,29. Il valore assunto dal capitale circolante netto non è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 54,06. L'ammontare dei debiti è aumentato rispetto allo scorso esercizio per un importo pari a euro 438.576, variazione non rilevata dagli indici. L'ammontare dei debiti mantiene dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	2.206.486	2.096.916	109.570
Costi esterni	624.424	644.748	(20.324)
Valore Aggiunto	1.582.062	1.452.168	129.894
Costo del lavoro	1.402.806	1.331.875	70.931
Margine Operativo Lordo	179.256	120.293	58.963
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	113.679	119.715	(6.036)
Risultato Operativo	65.577	578	64.999
Proventi diversi	49.996	57.389	(7.393)
Proventi e oneri finanziari	(73.166)	(85.126)	11.960
Risultato Ordinario	42.407	(27.159)	15.248
Componenti straordinarie nette	(25.186)	2.097	(23.089)
Risultato prima delle imposte	17.221	(25.062)	42.283
Imposte sul reddito	16.043	26.961	(10.918)
Risultato netto	1.178	(52.023)	53.201

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Ambiente, sicurezza, salute

La società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi



di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

In particolare in data 27/11/2008 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto internamente dal Responsabile della Sicurezza, il quale prevede una serie di adempimenti con scadenze prestabilite. Nel corso dell'anno 2013 si è provveduto ai relativi aggiornamenti a seguito dei nuovi servizi affidati. In particolare si è provveduto alla stesura del Documento obbligatorio di Valutazione del rischio di Stress da Lavoro Correlato, come da D. Lgs. 81/2008.

Investimenti

Nell'esercizio 2013 la società non ha fatto investimenti né per immobilizzazioni immateriali, né per immobilizzazioni materiali.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio vi segnaliamo il fatto che sono avvenuti due furti nella nostra sede operativa, che hanno depauperato la società di alcune macchine operatrici e automezzi, alcuni dei quali sono stati ritrovati dall'arma dei carabinieri, che li tiene ancora in custodia perché sequestrati dall'autorità giudiziaria. I furti hanno imposto di ripensare l'assetto tecnico e tecnologico della Società, in particolare si è deciso di reintegrare solo le macchine operatrici adibite al taglio dell'erba, per gli automezzi e le altre macchine operatrici, che venivano utilizzate in modo sporadico e per periodi ristretti dell'anno, la società procederà ad attivare noleggi, qualora se ne rendesse necessario l'utilizzo. Infine la Società ha deciso di installare un impianto di allarme ambientale collegato con la locale stazione di Polizia, ad integrazione dell'impianto di video sorveglianza già attivo.

Vanno segnalati invece altri fatti positivi: in primo luogo l'Amministrazione Comunale insieme al Tribunale di Perugia ha deciso di affidare alla Società la realizzazione tecnica dell'archivio civile e penale dell'ex Tribunale di Foligno, all'interno del Capannone di via A. Cataleni con la supervisione dei funzionari del Tribunale. In secondo luogo l'Amministrazione Comunale ha deciso di affidare alla Fils srl altri servizi, tra cui anche la Guardiania di Palazzo Barnabò che rappresenterà una possibilità di impiego produttivo per una parte del personale con forti limitazioni lavorative. In terzo luogo è stato effettuato il servizio di montaggio e smontaggio delle plance elettorali e dei seggi per le elezioni amministrative. Fatti questi che contribuiranno a migliorare il quadro dei ricavi.

L'Amministratore Unico ha continuato nell'opera di riorganizzazione della società secondo quanto esposto nella R.P.A. per il 2014, realizzando le seguenti azioni:

- a) Confermare nell'ufficio tecnico l'organizzazione del lavoro attuale, basata su una struttura orizzontale, che prevede di assegnare ad un tecnico la responsabilità della programmazione mensile, settimanale e giornaliera dei servizi e all'altro tecnico la responsabilità di controllare in termini qualitativi e quantitativi il lavoro delle squadre operative.



- b) Stabilizzare la riorganizzazione dell'Ufficio Amministrazione avvenuta a seguito della scelta di elaborare internamente le buste paga.
- c) Mantenere la presenza di n° 1 Unità Locale in via dei Molini n. 20/A ove svolgere i servizi di affissione, di controllo e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, il servizio di segnaletica commerciale, il servizio toponomastica, il servizio di movimentazione documentazione e materiali di consumo e il servizio di supporto all'attività del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione e/o il completamento delle opere di urbanizzazione a rete e di pavimentazione dei P.I.R. del centro storico e dei centri frazionali, per realizzare economie di scala ed avere un'unica funzione di responsabilità.

Si continua a evidenziare e sottolineare che per il servizio di assistenza al RUP permangono i problemi di temporaneità intrinseci all'oggetto del lavoro, che impongono di prevedere per tempo un possibile riutilizzo di questo personale.

- d) Confermare il comando di n° 7 dipendenti (n° 6 operai e n° 1 tecnico) presso la VUS spa per espletare il Servizio di Pulizia e manutenzione delle caditoie e/o griglie stradali presenti lungo le strade comunali e pulizia, manutenzione e taglio dell'erba nelle aree industriali e nelle zone frazionali del Comune di Foligno.

Anche in questo caso si evidenzia la necessità di definire questo rapporto in maniera stabile, viste le opportunità offerte dalla nuova normativa in materia di trasferimenti tra partecipate dallo stesso Ente e considerato che, in forza dell'Accordo Sindacale stipulato presso l'Assessorato Regionale allo Sviluppo Economico in data 22/03/2013, il termine del comando fu fissato al 31/12/2014.

Per quanto attiene alle azioni previste per conseguire un reale aumento di produttività delle squadre operative, il Piano prevede di:

- a) Confermare la positiva esperienza realizzata negli ultimi anni, relativa alla programmazione del lavoro concordata con i tecnici comunali referenti, cosa che consente un migliore utilizzo della manodopera e una maggiore qualità del servizio reso.
- b) Confermare in via prudenziale anche per il 2014 la possibilità di ricorrere agli ammortizzatori sociali nel periodo invernale.
- c) Mantenere la puntuale programmazione del ricorso al lavoro straordinario servizio per servizio nel periodo estivo.
- d) Fare ricorso a personale assunto a tempo determinato come nell'anno precedente, salvo la sostituzione del personale affetto da gravi patologie non di prevedibile durata e per le sostituzioni del personale che si avvarrà della L. 151/2001.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la società è soggetta all'attività di controllo analogo, di direzione e coordinamento da parte del Comune di Foligno.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti



In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) c.c.

Azioni proprie: non ricorre.

Azioni o quote possedute di società controllanti: non ricorre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, si precisa che il 2014 è l'anno in cui si dovrà consolidare la fisionomia produttiva della Società, che ormai da quattro anni chiude il conto economico in attivo. Per quanto attiene all'assetto strutturale rimane aperto il problema dell'esubero di personale indiretto, che va risolto con l'affidamento di uno o più servizi con contenuto di lavoro impiegatizio, anche alla luce del fatto che il servizio di assistenza al RUP è, per sua intrinseca ragione, a termine.

Dal punto di vista economico il 2014 dovrà essere l'anno in cui va a soluzione la questione finanziaria, perché ormai il debito pregresso con l'erario ha raggiunto un livello tale che non consente la continuità aziendale. È necessario mettere in campo una strategia complessa che muovendo alcuni tasti, tra cui inevitabilmente quello dell'immissione di liquidità fresca, possa consentire di dare respiro alla Società e di programmare anche investimenti in manutenzioni strutturali.

Si continuerà, ovviamente a tenere sotto controllo l'andamento economico della società con bilanci di periodo trimestrali, in modo di verificare in tempo reale l'efficacia delle azioni messe in atto nei primi mesi del 2014 e di quelle che saranno attuate nel corso dell'anno. Ciò anche al fine di verificare la rispondenza con quanto previsto nella R.P.A. per l'anno 2014 ed eventualmente apportare le necessarie modifiche.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

Unità locale, Via dei Molini 20/A Foligno ove sono localizzati: Ufficio Affissioni – servizio di controllo e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità – servizio di movimentazione documentazione e materiali di consumo – servizio di supporto all'attività del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione e/o il completamento delle opere di urbanizzazione a rete e di pavimentazione dei P.I.R. del centro storico e dei centri frazionali.

DPSS - Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, comma 26, del D.Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure



minime di sicurezza, si rende noto che nel corso del 2012 non si sono verificate situazioni per le quali necessitava l'aggiornamento.

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2013 così come propositovi. In ordine all'utile d'esercizio vi proponiamo di destinarlo a riserva.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
dott. Stefano Mattioli

Il sottoscritto Dott. Stefano Mattioli in qualità di legale rappresentante dichiara la presente copia informatica conforme a quanto trascritto nei libri sociali della Società. Imposta di bollo assolta virtualmente tramite la CCIAA di Perugia autorizzata con provvedimento Prot.n.159194/01 del 22/11/2001 Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Perugia.

**Bilancio al 31/12/2013**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>	10.896	5.308
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)	10.896	5.308
II. <i>Materiali</i>	4.157.660	4.267.661
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	<hr/>	<hr/>
	4.157.660	4.267.661
III. <i>Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
	<hr/>	<hr/>
Totale Immobilizzazioni	4.168.556	4.272.969
C) Attivo circolante		
I. <i>Rimanenze</i>	136.128	135.251
II. <i>Crediti</i>		
- entro 12 mesi	818.432	338.136
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	818.432	338.136
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>	35.646	99.932
Totale attivo circolante	990.206	573.320
D) Ratei e risconti	175.463	10.273
Totale attivo	5.334.225	4.856.562

Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. <i>Capitale</i>	132.006	132.006
II. <i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
III. <i>Riserva di rivalutazione</i>		
IV. <i>Riserva legale</i>		
V. <i>Riserve statutarie</i>		
VI. <i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
VII. <i>Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa		



Riserva per rinnovamento impianti e macchinari

Riserva per ammortamento anticipato

Riserva per acquisto azioni proprie

Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.

Riserva azioni (quote) della società controllante

Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni

Versamenti in conto aumento di capitale

Versamenti in conto futuro aumento di capitale

Versamenti in conto capitale

Versamenti a copertura perdite

Riserva da riduzione capitale sociale

Riserva avanzo di fusione

Riserva per utili su cambi

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

-1

Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;

Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982

Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413

Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.

Altre...

-1



VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(48.134)	3.889
IX. <i>Utile d'esercizio</i>	1.178	
IX. <i>Perdita d'esercizio</i>		(52.023)
Acconti su dividendi		
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto	85.050	83.871
B) Fondi per rischi e oneri	223.557	237.439
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	505.050	453.073
D) Debiti		
- entro 12 mesi	2.952.510	2.493.819
- oltre 12 mesi	1.567.467	1.587.222
	4.519.977	4.081.041
E) Ratei e risconti	591	1.138
Totale passivo	5.334.225	4.856.562
Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		

**FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.**

Bilancio Esercizio 2013

	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese		
	Altri rischi		
	crediti ceduti pro solvendo		
	Altri		
2)	Impegni assunti dall'impresa	100.000	100.000
3)	Beni di terzi presso l'impresa		
	merci in conto lavorazione		
comodato	beni presso l'impresa a titolo di deposito o		
	beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
	Altro		
4)	Altri conti d'ordine		

Totale conti d'ordine	100.000	100.000
------------------------------	---------	---------

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
------------------------	-------------------	-------------------

A)	Valore della produzione		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.206.486	2.096.916
	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	5) Altri ricavi e proventi:		
	- vari	49.996	57.389
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		49.996	57.389
	Totale valore della produzione	2.256.482	2.154.305
B)	Costi della produzione		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	186.769	164.741
	7) Per servizi	158.465	206.179
	8) Per godimento di beni di terzi	194.061	202.574
	9) Per il personale		
	a) Salari e stipendi	948.154	897.135
	b) Oneri sociali	384.258	357.638
	c) Trattamento di fine rapporto	70.394	77.102
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi		
		1.402.806	1.331.875
	10) Ammortamenti e svalutazioni		

**FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.**

Bilancio Esercizio 2013

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.771	3.157
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	108.908	116.558
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<hr/>	<hr/>
	113.679	119.715
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(877)	(478)
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	86.006	71.732
Totale costi della produzione	2.140.909	2.096.338
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	115.573	57.967

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

100	72
100	72

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

73.266	85.198
73.266	85.198

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(73.166)	(85.126)
---	-----------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:



- a) di partecipazioni
b) di immobilizzazioni finanziarie
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni	891	
- varie	1.266	4.648
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	27.343	2.551
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	27.343	2.551

Totale delle partite straordinarie (25.186) 2.097

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 17.221 (25.062)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	21.836	32.754
b) Imposte differite	(5.793)	(5.793)
c) Imposte anticipate		

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

16.043 26.961

23) Utile (Perdita) dell'esercizio 1.178 (52.023)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013**Premessa**

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un'utile d'esercizio pari ad Euro 1.178,00.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 127/1991, in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, opportunamente integrati dai Principi contabili emanati dagli ordini nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri commercialisti, e modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità in relazione alla riforma del diritto societario. Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo



2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, tuttavia al fine di fornire una informativa più approfondita e ampia sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche della relazione sulla gestione, seppur non obbligatoria.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro.

E' stato adottato il metodo dell'arrotondamento per l'eliminazione dei decimali dalle poste contabili; il saldo delle differenze di arrotondamento dello stato patrimoniale è allocato nella voce "riserva di arrotondamento", mentre il saldo delle differenze di arrotondamento di conto economico è iscritto nelle voci "proventi straordinari/oneri straordinari" (E20/ E21).

Per chiarezza di esposizione e per assicurare la migliore informativa di bilancio possibile, si precisa che nei totali delle tabelle della nota integrativa sono "memorizzati" arrotondamenti per adeguare gli importi complessivi ai saldi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).



La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale negli esercizi in cui ciò è avvenuto e sono stati ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.



Comprendono le attività materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerati l'utilizzo, la destinazione e la durata tecnico-economica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 1,8%
- impianti e macchinari: 12%
- attrezzature industriali e commerciali: 12%
- altri beni:
- mobili e arredi: 7,2%
- macchine ufficio elettroniche: 12%
- autoveicoli: 12%

Le manutenzioni ordinarie non sono capitalizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tra le immobilizzazioni materiali sono presenti beni immobili rivalutati in base alla legge speciale n.185/2008. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato



patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Tra i ratei e i risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il
- costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei



dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui, qualora esistenti, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni esistenti, sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Attività

B) Immobilizzazioni

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

- I. Immobilizzazioni immateriali:*** nessuna rivalutazione
- II. Immobilizzazioni materiali:*** rivalutazione immobili ai sensi del D.L. 185/2008



Immobili	Costo storico	Fondo ammortam.	Valore corrente	Rivalutazione massima	Rivalutazione effettuata
Ammortizzabili	-	-	-	-	-
Foligno via IV novembre 60,6%	1.030.154	107.660	1.491.972	569.478	500.000
Foligno via Cataleni	1.960.875	115.150	1.960.875	115.150	115.000
Totali	2.991.750	222.810	3.452.847	684.628	615.000

III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce non ricorre nel presente bilancio

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
136.128	135.251	877

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
818.432	338.136	480.296

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	752.183			752.183
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	25.971			25.971
Per imposte anticipate				
Verso altri	40.278			40.278
Arrotondamento				
	818.432			818.432

Per l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo non è stato necessario accantonare ad apposito fondo svalutazione crediti alcuna somma, trattandosi principalmente di crediti verso il cliente Comune di Foligno.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
------------------	-------------	-----------------	---------------	------------------	-----------	--------



FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

Bilancio Esercizio 2013

Geografica			
Italia	752.183	66.249	818.432
Totale	752.183	66.249	818.432

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	35.646	99.932	(64.286)
Descrizione			
	31/12/2013	31/12/2012	
Depositi bancari e postali	33.417	93.914	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	2.229	6.018	
Arrotondamento			
	35.646	99.932	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	175.463	12.273	163.190

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 85.050 (€83.871 nel precedente esercizio). Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	85.050	83.871	1.179

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	135.894			83.871
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(52.023)			
Utile (perdita) dell'esercizio		1.178		1.178



FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

Bilancio Esercizio 2013

83.871

85.050

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	135.894	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale		A, B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve		A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(50.844)				
Totale	85.050				

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
59.414	67.501	(8.087)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza	6.835	1.379		9.217
Per imposte, anche differite	60.667	46.050	58.986	50.197
Altri	169.937		5.793	164.143
Arrotondamento				
	237.439	47.429	64.779	223.557

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per oneri su debiti tributari legate a tardività nel pagamento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
505.050	453.073	51.977

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
------------	------------	------------	------------	------------



FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

Bilancio Esercizio 2013

TFR, movimenti del periodo 453.073 **74.288** **28.579** 505.050

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2013, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.519.977	4.081.401	438.576

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	98.145	1.567.467		1.665.612
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	415			415
Debiti verso fornitori	309.643			309.643
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	878.493			878.493
Debiti verso istituti di previdenza	417.582			417.582
Altri debiti	1.248.232			1.231.090
Arrotondamento				
	2.952.510	1.567.467		4.519.977

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte



FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

Bilancio Esercizio 2013

differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La principale variazione nella consistenza della voce "Debiti tributari" è dovuta a debito per IVA e ritenute su reddito di lavoro dipendente.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	309.643				1.234.091	1.543.734
Totale	309.643				1.234.091	1.543.734

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Deb. non ass. da garanz. reali	Deb. assistiti da garanz. reali	Totale
Debiti verso banche	13.772	1.651.840	1.665.612
Acconti (ricevuti)	415	0	415
Debiti verso fornitori	309.643	0	309.643
Debiti tributari	878.493	0	878.493
Debiti vs ist. prev. e sicur. soc.	417.582	0	417.582
Altri debiti	1.248.232	0	1.248.232
Totali	2.867.957	1.651.840	4.519.977

Le garanzie sono le seguenti:

- ipotecarie su Immobile siti in Foligno Via IV Novembre, per la quota parte del 60,6% di proprietà della FILS Spa, e su Immobile di via Cataleni;

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
591	1.138	(547)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine, valorizzati per un totale di Euro 100.000, esprimono l'impegno della società per l'obbligazione di acquisto della partecipazione in Logistica Spa in liquidazione, assunta nei confronti della Gepafin SpA. Si precisa che detta impegno è stato assunto successivamente alla garanzia ricevuta dal Comune di Foligno di copertura di tale obbligo.

Conto economico



FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.R.L.

Bilancio Esercizio 2013

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.256.482	2.154.305	102.177

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.206.486	2.096.916	109.570
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	49.996	57.389	(7.393)
	2.256.482	2.154.305	102.177

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(73.166)	(85.126)	11.960

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	100	72	28
(Interessi e altri oneri finanziari)	(73.266)	(85.198)	11.932
Utili (perdite) su cambi			
	(73.166)	(85.126)	11.960

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
16.043	26.961	(10.918)

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte			
Imposte correnti:			
IRES	21.836	32.754	(10.918)
IRAP	21.836	32.754	(10.918)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES	5.793	5.793	
IRAP	5.793	5.793	
	16.043	26.961	(10.918)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

**Fiscalità differita / anticipata**

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 164.143.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate non sono state rilevate.

La composizione ed i movimenti della voce "Fondo per imposte differite" concernenti le differenze temporanee tassabili sono così rappresentati:

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	148.830	21.106	169.936
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	5.073	720	5.793
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	143.757	20.386	164.143

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.22, C.c.)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, con amministratori, sindaci e soci

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'attività sociale è esercitata esclusivamente a favore del socio unico Comune di Foligno, e poste in essere a normali condizioni di mercato.



La società non ha posto in essere operazioni con dirigenti, amministratori e sindaci della società.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Come riportato nei conti d'ordine, la società ha in essere un accordo, non risultante dallo Stato Patrimoniale, nei confronti della Gepafin Spa per un totale di Euro 100.000, e relativo all'impegno della società per l'obbligazione di acquisto della partecipazione in Logistica Spa in liquidazione. Tale impegno, tuttavia, è stato assunto successivamente alla garanzia ricevuta dal Comune di Foligno di copertura di tale obbligo, e pertanto senza effetti sul bilancio della società.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal collegio sindacale e dal Consiglio di Amministrazione:

- corrispettivi spettanti al collegio sindacale con funzioni di revisione legale dei conti, annuali: Euro 22.750.
- corrispettivi spettanti al Consiglio di amministrazione, annuali: Euro 18.132.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO S.r.l.

Sede in via Cataleni n. 14 - 06034 FOLIGNO (PG)

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

All'Assemblea dei soci della società FOLIGNO IMPRESA LAVORO SVILUPPO - FILS S.r.l.

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società "Foligno Impresa Lavoro Sviluppo - FILS S.r.l." chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società "FILS S.r.l.". E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.
2. Confermiamo la rispondenza delle appostazioni di bilancio con le scritture e le risultanze della contabilità sociale, posto che le modalità di tenuta del sistema contabile consentono il raccordo tra i dati del bilancio ed i saldi contabili.
3. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione redatta dal collegio per l'esercizio 2012.

4. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società " FILS S.r.l." per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
5. Richiami di informativa che costituiscono rilievi:



Il Collegio continua ad esprimere forte incertezza sulla continuità aziendale sulla base delle seguenti considerazioni:

- i ricavi della società dipendono esclusivamente dall'unico cliente, ovvero il Comune di Foligno, trattandosi di società ad intera partecipazione pubblica (*"inhouse"*);
- il livello di indebitamento, già elevato nel precedente esercizio, aumentando di oltre 230.000 euro, non è più sostenibile senza un immediato apporto patrimoniale e la dismissione degli asset non strategici;
- le attrezzature tecniche in molti casi sono da ritenersi obsolete e comunque di qualità non adeguata per far fronte alle reali esigenze lavorative; le sole manutenzioni non sono più in grado di garantire l'efficienza e la produttività, e sono a forte rischio – proprio per le carenze finanziarie – gli investimenti programmati dalla RPA 2014;
- nella RPA 2014 viene indicato come la *"risoluzione delle problematiche finanziarie rappresenta il punto nodale della FILS"*, ma alla data della seguente relazione non è stata effettuata né programmata alcuna immissione di liquidità che possa garantire un seppur minimo riequilibrio della situazione economico – finanziaria.

6. La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della *"FILS S.r.l."*. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della *"FILS S.r.l."* al 31 dicembre 2013.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale



conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico le informazioni sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico;

- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Il Collegio Sindacale fa presente che la società è stata trasformata da società per azioni in società a responsabilità limitata a seguito di assemblea straordinaria dei soci del 18 marzo 2014, con atto a rogito Notaio Luigi Napolitano registrato a Perugia in data 10 aprile 2014 al num. 7572 Serie 1T, nella quale veniva fissato un capitale sociale di euro 79.983,00 (settantanovemilanovecentoottantatre/00)
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. Il Collegio rammenta che è stato nominato dall'assemblea ordinaria dei soci in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2011.
6. Nel corso dell'esercizio 2013 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci, ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio Sindacale nell'esercizio 2013 non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013, in merito al quale riferiamo quanto segue:
 - il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2013 ammonta ad euro 85.050, e quindi nettamente insufficiente rispetto alle reali necessità derivanti dall'espletamento dell'attività che costituisce l'oggetto sociale, ma soprattutto in relazione alla debitoria erariale che non accenna a diminuire;
 - sotto il profilo economico, ancorché abbia conseguito un utile operativo, la società è penalizzata dai debiti accumulati (erario e finanziamenti bancari) negli anni precedenti che non permettono un regolare svolgimento dell'attività; la dismissione di asset non strategici (immobile locato posseduto in quota) potrebbe contribuire al riequilibrio della situazione finanziaria;
 - in conseguenza di ciò, un intervento di ricapitalizzazione da parte del socio, come già rilevato in precedenza, si rende assolutamente indispensabile quale presupposto per la



continuazione.

10. La Relazione Previsionale Aziendale (R.P.A.) redatta per il 2014 indica una serie di azioni che la società intende mettere in atto per conseguire un riequilibrio strutturale dei conti; alcune di tali azioni, correlate a mutamenti organizzativi, potranno essere attuate, mentre forti dubbi permangono sulle operazioni che sarebbero opportune per riequilibrare la situazione finanziaria (dismissione dell'immobile); correttamente l'organo Amministrativo ha solo rilevato nel piano tale esigenza, senza inserire - proprio perché aleatoria - l'operazione di dismissione tra quelle effettuabili nell'anno.

In ogni caso, la R.P.A. aziendale presentata, ancorché evidenzi un piccolo utile, non risolve i problemi strutturali; di conseguenza, la continuità aziendale rimane ancora una volta subordinata al conseguimento degli obiettivi economici e finanziari di breve termine del piano senza trovare una soluzione definitiva.

11. Sulla base di quanto espresso, il presupposto di continuità aziendale continua ad essere correlato ad una serie di incertezze tali da non poter esprimere un giudizio sull'esistenza del medesimo.

12. Il bilancio di esercizio è stato predisposto in conformità ai principi contabili nazionali, non essendo tenuta la società, ai sensi del D.Lgs. 28.2.2005 n. 38, all'applicazione dei principi contabili internazionali.

13. In merito ai criteri di valutazione del patrimonio netto, si rileva quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, diminuite delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore storico di acquisizione comprensivo di oneri accessori imputabili, al netto degli ammortamenti;
- gli ammortamenti sono stati calcolati, per la totalità dei beni, applicando le aliquote massime consentite ritenute congrue a rappresentare l'effettiva residua possibilità di utilizzazione dei beni;
- le rimanenze di prodotti finiti sono state rilevate al costo storico, applicando la metodologia Lifo;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
- i ratei ed i risconti sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale;
- il fondo trattamento di fine rapporto copre le indennità maturate dal personale in servizio a



tutto il 31/12/2013;

- i costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza, con la già accennata determinazione dei ratei e dei risconti;
- le imposte sul reddito sono state appostate correttamente in linea con la vigente normativa fiscale; sono state iscritte imposte differite.

14. Lo Stato Patrimoniale ed il conto economico evidenziano le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale:

Immobilizzazioni	4.168.556
Attivo circolante	1.094.176
Ratei e risconti	175.463
<i>Totale attivo</i>	<i>5.438.195</i>

Patrimonio netto	85.050
Fondi per rischi e oneri	59.414
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	505.050
Debiti	4.788.091
Ratei e risconti	591
<i>Totale passivo</i>	<i>5.438.195</i>

<i>Conti d'ordine</i>	<i>100.000</i>
-----------------------	----------------

Conto economico:

Valore della produzione	2.256.482
Costi della produzione	2.140.909
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>115.573</i>
Proventi e oneri finanziari	- 73.166
Proventi e oneri straordinari	- 25.186
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>17.221</i>
Imposte	- 16.043
<i>Risultato dell'esercizio</i>	<i>1.178</i>

15. Il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione



patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

16. Per quanto a nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ed hanno depositato la loro relazione nei termini ai sensi dall'art. 2429 del Codice Civile.
17. Gli amministratori, a norma dell'art. 2497 bis del c.c., non hanno rappresentato nella nota integrativa e nella Relazione sulla gestione i dati richiesti, in quanto la società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.
18. La relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori fornisce una adeguata visione della situazione economica, finanziaria, patrimoniale, gestionale ed organizzativa della società, ed è coerente con i dati esposti in bilancio d'esercizio.
19. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi e suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
20. Per quanto precede, il Collegio Sindacale rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, che seppure evidenzi un risultato di utile di euro 1.178, risente fortemente della sommatoria dei fattori negativi sopra esposti e in particolar modo di uno stato di insolvenza che si protrae da molti esercizi e che non garantisce a parere del Collegio Sindacale una seppur minima continuità aziendale.

CONCLUSIONI

In base ai controlli effettuati ed alle informazioni assunte, il Collegio ritiene opportuno esprimere parere negativo sul Bilancio, sulla relazione sulla gestione e sulla destinazione del risultato di esercizio.

A seguito dei rilievi riportati nel corpo della presente relazione che, come già auspicato nella relazione precedente, necessità di interventi urgentissimi e non più prorogabili da parte del socio e dell'amministratore, data la totale incertezza legata al rischio di liquidità e alla struttura finanziaria della azienda, il Collegio ritiene che in caso di inerzia del socio ricorrano le condizioni per l'avvio di una procedura concorsuale.

Foligno, 08 agosto 2014

Il Collegio Sindacale:

Dr. Fernando Fucinese (Presidente)

Dr. Andrea Cicioni (membro effettivo)

Dr. Claudio Battistelli (membro effettivo)